InGrigna!

I diari di campo

2023

A cura di M. Corvi

Agosto 2023

In Grigna!
AMERICAN
EAGLE

12 Agosto

Arrivati ieri sera, Marina ed io, stracarichi nonostante avessimo già portato su parecchia roba.

Montate le tende, con l'ultima luce.

Mangiato qualcosa, e poi a dormire, perché oggi grotta (almeno io).

Stamane, trovati Giorgio, Simo e Lele tutti pronti (O QUASI).

Marco

12 Agosto

Ieri sera siamo arrivati anche io (Giorgio), Lele, Simona e Perucchini.

Prima sorpresa, il connettore del trapano è malmesso. Vediamo di recuperarne un altro molto in extremis. Arranchiamo fino al Bogani, poi merenda e nanna. All'Alba Gianluca va giù al parcheggio a recuperare trapano che dovrebbe portare su Alex.

Oggi si entra alle Bambine. Obiettivo: superare i -600. Tutto quello che arriverà in più sarà benvenuto.

Giorgio

12 Agosto

Arrivati al campo io (Feli), Andrea, Alex e Gianluca Perucchini. Oggi giornata relax (si fa per dire…), in attesa di entrare alle Spade domani con Gianluca Selleri

Felicita

13 Agosto

Oggi con Rocca e Ombretta andiamo a scavare 1602 ed altri buchi, vicino alla zona dell'Abisso delle Spade.

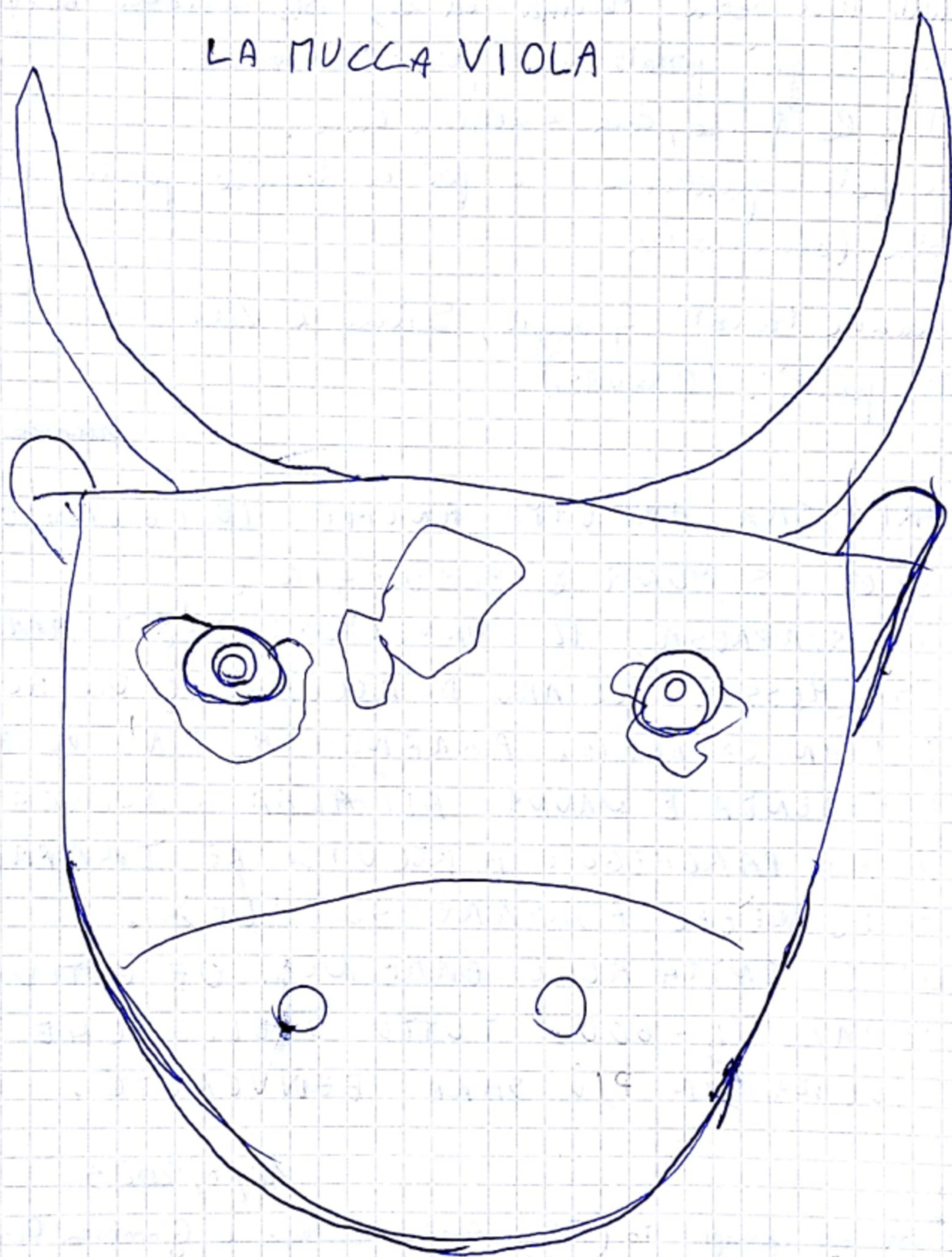
Marina

13 Agosto

Ciao! Oggi sono andata a camminare verso Cima Palone. Domani grotta. È bellissimo essere di nuovo qui.

Marina

LA MUCCA VIOLA

FELI
MIRCO
MICHELE
LA MUCCA VIOLA
ALEX
42 ANNI

11-12 Agosto

Finalmente le patole! Dopo aver rimandato per sette anni il mio ritorno in Grigna, le patole sono sicuramente la prima grande soddisfazione della giornata. Ombretta e io siamo arrivati ieri alle 22 circa e abbiamo deciso di pernottare al parcheggio per risparmiarci l'ascesa notturna. Questa mattina abbiamo incontrato tutti gli altri (Alex, Andrea, Felicita, ecc.) e siamo saliti carichi come muli. Dopo aver montato le tende, siamo partiti per andare a controllare due buchi in parete segnalati da Carlo e altri, che però si solo rivelati dei pacchi. Un pacco anche un buco soffiante che abbiamo scavato poco distante. Al rientro, prima di lasciare le corde all'ingresso delle Spade, abbiamo controllato un pozzo a neve visto da Andrea nel 2006 (5287), che però non gli sembrava diverso rispetto all'ultima visita.

Nota dolente: ho dimenticato l'imbrago, dovrò costruirmene uno. E ora finiamo la cena!

Rocca

13 Agosto

Stamattina io, Andrea, Alex e Gianluca entreremo alle Spade, uscita prevista tra mercoledì e martedì.

Felicita

13 Agosto

Ora che ho scritto sul diario, sono a posto con Corvi

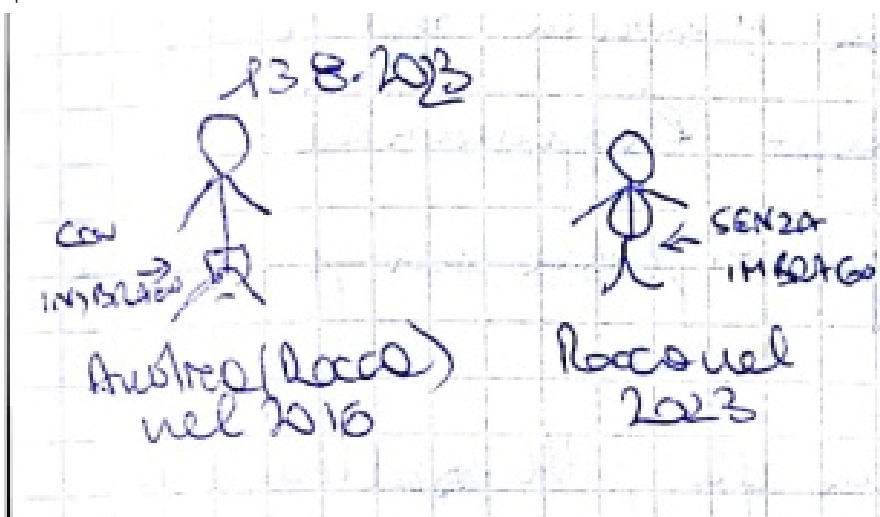
Ombretta

13 Agosto

Siamo andati (Ombretta, Marina ed io) alla ricerca di alcuni buchi da verificare segnalati ieri da Maconi. Il primo era il grottino dietro alla rientranza usata come magazzino delle Spade. Prima di scenderlo abbiamo verificato un pozzo a neve che sta subito di fronte, senza trovare prosecuzioni. In risalita è mezzo saltato un chiodo a Marina, per fortuna senza conseguenze. Risaliti, abbiamo provato a scavare il grottino, ma è una frana unica non molto invitante e non si sentono grossi flussi d'aria.

Siamo quindi andati alla ricerca di 1644: prima di trovarla abbiamo trovato varie cavità marcate "senza prosecuzione" o recentemente riviste, come 1655. Una volta arrivati a 1644, abbiamo riarmato e sceso il pozzo: sono scese Ombretta e Marina. Ombretta dice di aver trovato un cunicoletto che sembra proseguire, ma non lo hanno verificato fino in fondo. Abbiamo lasciato armato e la roba da armo, quindi dovremo tornare nei prossimi giorni a chiudere il lavoro.

Al rientro abbiamo incontrato Corvo e per domani si parla di un giro al Tigre.

Rocca

13 Agosto

Bella giornata anche oggi, con grande moderazione.

Un po' di ripasso (necessario per me) di armo nelle vicinanze delle Spade, in piccole grotte da rivedere. Tra tutte, la più interessante sembra la 1644, dove torneremo ad allargare.

Marina

13 Agosto

Florian. Entrato in WLD alle 11. Sceso fino a Utopia; poi, non conoscendo la prosecuzione verso il fondo, ravanavo tra i blocchi del salone, infilandomi maldestramente nel ramo "Unga Balunga". Calandomi su corde ancora buone, ma fissate su spit rock da 8 mm e moschi "fioriti", capii a quel punto di aver sbagliato ramo. Ho raggiunto una saletta ingombra di massi (-400?).

Florian

12 Agosto

Le Bambine crescono, poco alla volta.

Siamo Simona, Lele, Giorgio e Gianluca [ed io]. Obiettivo: continuare dove avevamo lasciato tre settimane fa.

Entrati verso le 12, scendiamo senza intoppi. Durante la discesa, Lele si sofferma per sistemare un paio di armi… mette due deviatori sperando di tenere le corde un po' fuori d'acqua. Giunti sul posto (il cunicolo fangoso dove c'eravamo quasi fermati), Gianluca inizia a sfangare le pareti staccando "quarti" di fango. Poi riducono le curve e con i loro mezzi dirompenti e con i sassi lastricano il fondo coprendo il fango tolto dalle pareti.

Nel frattempo arrivano Simona e Lele. Dopo una pausa "cappelletti in brodo", molto apprezzati in quel posto così freddo, Gianluca riprende ed allarga l'uscita sul pozzo.

Gianluca, Giorgio ed io riprendiamo l'esplorazione. Simo e Lele ritornano alla tenda per riposare un poco prima di uscire.

Riarmo il pozzo sceso tre settimane fa. Il saltino che segue lo armo anche se la partenza è un poco strettina. Sotto parte un bel meandro in discesa dove va via l'aria. Dopo pochi metri un altro saltino. Torno a recuperare la corda ed armo anche questo. Ancora meandro, ma un poco meno spazioso, che riesco a seguire finché diventa largo una spanna. Nel frattempo Giorgio ha tagliato la corda e rifatto l'armo del pozzetto prima. Arrivati davanti alla strettoia larga una spanna, Gianluca si mette all'opera (non prima di aver reso agevole un altro passaggio strettino). In breve (si fa per dire) la strettoia da una spanna è diventata un comodo meandro…, con qualche sasso sparso sul fondo.

Ancora un saltino, che armo con l'ultimo spezzone di corda. Il meandro riprende ampio. Si sale sopra dei massi crollati. Un passaggio da un paio di metri in discesa armato con blocchi fatti cadere (e migliorato con altri già rotti…). L'aria si infila tra blocchi crollati, sotti si vede che continua. Di nuovo Giorgio e Gianluca all'opera. Dopo un discreto lavoro di mpvimentazione massi, si apre il passaggio, di pochi metri, anche questo armato a massi. Il meandro continua e si infila sotto un passaggio di roccia estremamente fratturata. Lavorando di mazzetta e punta facciamo crollare una gran mole di roccia. Quello che era un cunicolo dove strisciare ora dsi passa comodamente in piedi.

Altro passaggio in libera. Seguiamo il meandro che continua a scendere. Traversino che facciamo in libera, ma la prossima volta bisogna metter una cordina. Nuovo intaso, ma pochi massi, che Gianluca sposta con leggerezza. Seguiamo ancora l'aria, ma per poco: ci fermiamo nell'ennesimo saltino. Questo richiede un po' di corda.

Nel frattempo arriva Giorgio che sta facendo il rilievo. Lo aiutiamo per gli ultimi tiri.

Siamo arrivati a -630 m.

Quanto sia profonda la grotta non lo sappiamo.

Epilogo.

Riprendiamo l'uscita. Me ne salgo da solo. Seguono Giorgio e Gialuca con calma. Sotto il P100 trovo Simo e Lele, che, stancati di aspettarci alla tenda, sono saliti. Verso le 12 sono fuori, dopo un po' arrivano Simo e Lele. Infine alle 16 Giorgio e Gianluca, che si sono fermati alla tenda a mangiare.

Marco

14 Agosto

Siamo andati al Tigre, Rocca, Ombretta, Floriano, Marina ed io.

Convinto di dover andare a vedere i pozzi sulla finestra del P50 (o P40 che sia), arrivati sul posto abbiamo trovato il P40 armato. Allora sono sceso a disarmarlo. Nel frattempo Floriano, Marina e Ombretta hanno raggiunto la finestra. Sotto tre pozzi, uno dei quali dovena esser gia' stato sceso.

Floriano ha armato il piu' profondo. Poi l'ho raggiunto sul terrazzo, ed ho preso a continuare la discesa. Dopo poco mi sono accorto che eravano arrivati nel ramo che avevo visto lo scorso anno con Felicita e Marina.

Siamo tornati su. Nel frattempo e' giunto Rocca. Sceso un altro pozzo, mi sono accorto che era gia' stato sceso e rilevato. Per finire, Rocca ha sceso il terzo pozzetto, e verifcato che ricollega col pozzo sceso per primo. A questo punto abbiamo disarmato e portato fuori tutto. Se c'e' da vedere i pozzi che Andrea ricordava mancavano, si tratta di riarmare solo il primo pozzetto.

Abbiamo lasciato due 50 e alcuni cordini al Pifferaio, e tutti gli attacchi. Portata una 50 al pollaio.

Marco

15 Agosto

Oggi Marco, Rocca ed io andiamo a vedere se prosegue la 1644 e giriamo la' attorno.

Marina

13-15 Agosto

Alessandro Rinaldi, Felicita Spreafico, Andrea Maconi, Gianluca Selleri.

Siamo entrati alle 11:00 di domenica alle Spade diretti all'Autostrada del Sole, galleria freatica di W le Donne oltre il sifone della pompa. Mancavamo da li' da due anni.

La progressione attraverso le Spade e' stata impegnativa e siamo arrivati al campo 4 in circa 15 ore.

Sistemato il campo e mangiato qualcosina, abbiamo dormito qualche ora.

All'indomani siamo partiti per rivedere una condottina percorsa parzialmente da Alessandro qualche anno prima. Da li' abbiamo individuata una nuova galleria freatica di grandi dimensioni che intercetta una forra attiva non scesa.

Dopo una strettoia ed alcuni passaggi angusti, la galleria intercetta un pozzo frattura che alla base va avanti con

una galleria molto comoda.

Ci siamo fermati, per mancanza di tempo, in una zona dove la galleria restringe un po' dopo un paio di pozze d'acqua. L'ultima galleria ha delle diramazioni laterali da verificare ed anche un livello alto.

Tornati al campo siamo ripartiti per l'uscita verso l'una di notte di martedì, dopo aver dormito qualche ora.

Siamo usciti alle 17:00.

Abbiamo rilevato il collegamento Spade WID e tutta la parte nuova fino al pozzo.

Gianluca

15 Agosto

Oggi Rocca, Marina ed io siamo andati per disarmare la 1644 che i due avevano visto due giorni fa con Ombretta.

Arrivati in loco, abbiamo trovato un'altra nuova grotticella.

Quindi ci siamo dedicati alla sua esplorazione e topografia.

Usciti Marina ed io, siamo entrati nella 1644. Arrivati sul fondo, ho passato la fessura dove s'era fermata Ombretta. Purtroppo chiude (ancora) subito dopo, tra ghiaccio e roccia,

Rilevata, la cavità è ora profonda 17 m.

Marco

15 Agosto

Usciti dalle Spade dopo 54 h di punta, 16 h dal campo base (intorno a B……).

Purtroppo non sono riuscita a chiudere occhio la seconda notte .

Davvero massacrante da – 1.000 a -700 con 6 h di progressione.

Comunque molto soddisfatta di essere finalmente arrivata nella zona esplorative profonde di cui ho sempre sentito parlare e aver esplorato un bel ramo ("I Promessi Sposi").

Primo – 1.000 per me, e non facile…

(P.S., Bellissimo il disegno!!! Grazie Corvo!)

Felicita

14 Agosto

Scrivo oggi (15) perché ho continuato a rimandare da ieri! Corvo, Floriano, Marina ed Ombretta sono partiti per l'Abisso Tigre. Io me la sono presa con molto calma e sono passato prima dalla 1644 a recuperare gli attrezzi che avevo lasciato ieri. Dopo averli recuperati, ho fatto una lunga camminata verso Il Tigre tagliando attraverso un sacco di inghiottitoi. Entrato con molta calma intorno alle 15, ho dato una mano a disarmare.

Cena con risotto ai funghi al campo.

Rocca

15 Agosto

Con Corvo e Marina siamo tornati a cercare la 1644 per finire il lavoro. Mentre la cercavamo, Corvo e Marina hanno trovato un buco poco sopra, che si è rilevato un – 20m. Mentre iniziavo a cambiarmi mi sono addormentato al sole e ho sognato di aver detto a Corvo e Marina di uscire perché tuonava: da qui “Buca dell’Addormentato”. Finito quello, siamo passati alla 1644: Corvo ci (mi) fatto il culo perché rimanevano dei blocchi sospesi. Con Marina sono scesi fino a -17 m (il vecchio rilievo dava – 13 m). Da riguardare dopo ulteriore scioglimento!

Rocca

16 Agosto

5894. Oggi con Corvo e Simona siamo andati al pozzo trovato due anni fa. Allargato l’ingresso, nonostante qualche flop bovino… Sceso io e Corvo il pozzo, che si ferma su intaso dopo circa 20 m. Aria in aspirazione netta sul fondo. Torneremo in esplorazione nel tentativo di superare l’intaso.

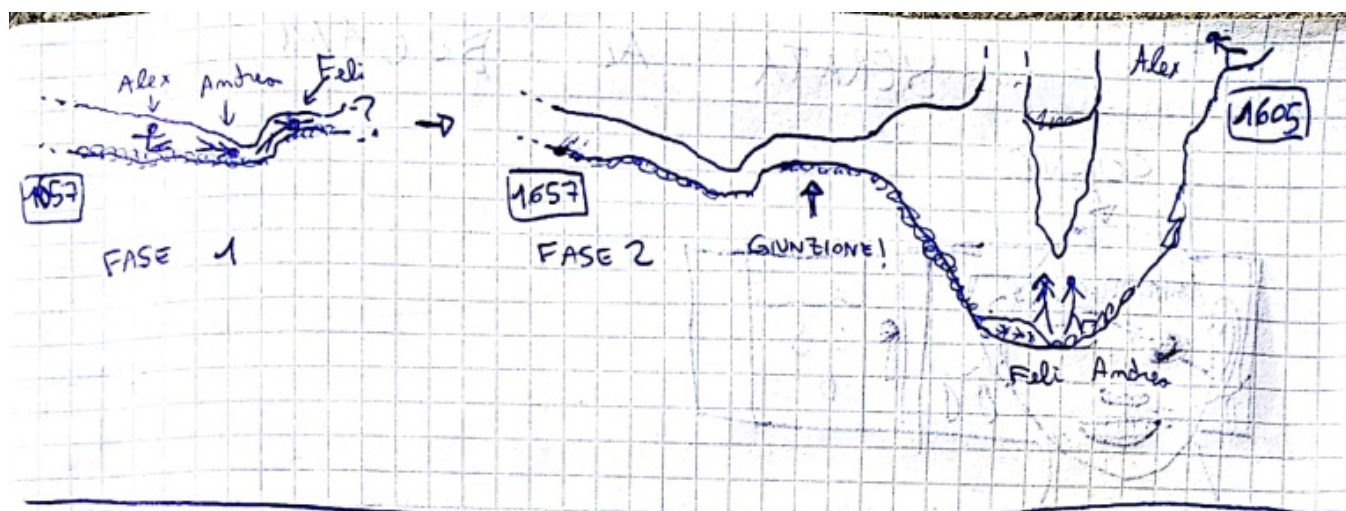
Emanuele

17 Agosto

Ieri con Alex e Andrea siamo andati in Bregai a rivedere la 1657 già esplorata due anni fa con la stessa squadra. Lo scopo era disostruire il ramo di destra. Dopo tre tentativi poco efficaci, mi decido a passare la strettoia e scavare i sassi, perché oltre si vede nero e ampio. Dopo breve scavo passo e…vedo la luce del sole! Mi ritrovo alla base di un bel pozzo con due finestre. Mi raggiunge Andrea mentre Alex esce e da fuori cerca di capire con che grotta abbiamo giuntato. Alla fine abbiamo fatto la giunzione meno profonda d'Italia!!!

Ora la 1657 e la 1605 formano un unico sistema.

La 1604 era stata vista più volte da Andrea, ma c'era un tappo di neve. Siamo comunque scesi qualche metro nella … e rilevata la giunzione. Arriviamo al campo in tempo per la pioggia.

Felicita

17 Agosto

Oggi Corvo, Andrea, Felicita, Alex, Florian ed io siamo andati al P30 con 3 ingressi. L'avvicinamento (per me) è un po' emozionante, ma grazie ad Alex, Marco e tutti sono arrivata anche io. Dovevamo arrampicare due camini e armarli, ma abbiamo trovato fix dappertutto, quindi qualcuno ("Forse Andrea?", si chiede il gruppo) c'è già stato. Ritorno tranquillo sul pratone e dal Bregai. Non abbiamo preso il temporale delle h 17, che era stato previsto.

Un'esperienza meravigliosa!

Marina

17 Agosto

Entrato con i più forti speleo italiani nell'ingresso più alto del sistema del Grignone. Obbiettivo: effettuare alcune risalite a -70.

Purtroppo, all'insaputa di tutto il gruppo, Alex, Andrea, Felicita, Corvo, Marina e me, le risalite programmate erano già state viste in anni passati. L'ingresso è poi stato disarmato.

Florian

POZZO BASOLA
ALEX
FELIX
ANDREA
CAMPO 4
EXPLORATION
RAMO
" PROMESSI SPOSI "
ANDREA
FELIX
GIANLUCA
ALEX
MENO
1250
GALLERIA
POZZANGHERA
AUTOSTRADA DEL SOLE
POZZO?
FORRA
MEANDRO
POZZO "PROMESSI SPOSI"
GIANLUCA
VERSO
IL
RAMO
SALERNO
REGGIO CALABRIA
MARE
DI
BASOLA
FORRA ANCORA DA SCENDERE
" W LA SPOSA "

Teoria di Corvo sull'usura accelerata della corda del gran salto dell'orda (W Le Donne):

)(prossimamente).

18 Agosto

Oggi siamo andati alla ricerca del pozzo sulla Via dei 50, segnalatoci da Lorenzo Festorazzi.

Partiti Andrea, Felicita, Marina ed io. Marina, saggiamente, abbandona dopo il passo dello Zapel.

Arrivati sul posto, cominciamo a cercare il buco sulle pareti: Andrea scende con la corda, mentre io gironzolo a caso per cenge, placche e paretine, Si intravedono tanti buchetti, ma del pozzo "dietro una quinta di roccia" (di cui Andrea ha pure una foto in invernale) niente.

Infine, risalendo sulla sinistra della via, arrivo sopra un balcone di roccia da cui vedo la via da mezza altezza e riesco a vedere dove si trova il pozzo. Saliamo dal basso con le corde. In realta' l'unico pezzo un po' brutto sono solo gli ultimo cinque metri, un po' friabili. Il pozzo si rivela un P20 impostato su frattura. Andrea e Felicita scendono e rilevano (io ho messo solo l'imbrago col discensore).

Scendendo andiamo in giro per guardare gli altri buchetti. Andrea trova una galleria, che e' poi un traforo; dieci metri di freatico tagliato. Poi, scavando, apriamo un'altra grotticella dove entrano sempre Felicita ed Andrea.

Infine lo scavo di un ultimo buchetto ci immette in una bella galleria freatica. Sempre Andrea e Felicita al rilievo, ma questa volta entro pure io per i primi metri, anche se non ho la tuta. La grotta si rivela piu' di 100 metri ed e' da rivedere con piu' calma.

Escono che il sole e' gia' calato e scendiamo dal canale con l'ultima luce. Poi una corsa al campo dove arriviamo verso le 10 e ci aspetta un pentolone di pasta che Sergio (del Bogani) ha preparato a Marina (che era cola' ad aspettarci ed avevamo avvisato prima di scendere).

Marco

20 Agosto

Arrivato al campo e ... non c'e' nessuno. Solo i polacchi che pero' sono in giro chissa' dove.

(Fatto pero' gia' un pre-campo nell'abisso Pilastro con Kraus: rilievo e foto).

Nel pomeriggio giri (gambe ko) in zona foppe / campo, trovato buco con aria forte! Domani vediamo.

Sandro

21 Agosto

Tornati al campo io ed Andrea, oggi dovremmo entrare al Dito insieme a Fritka e Kaja.

Huuu!!! Huuu!!!

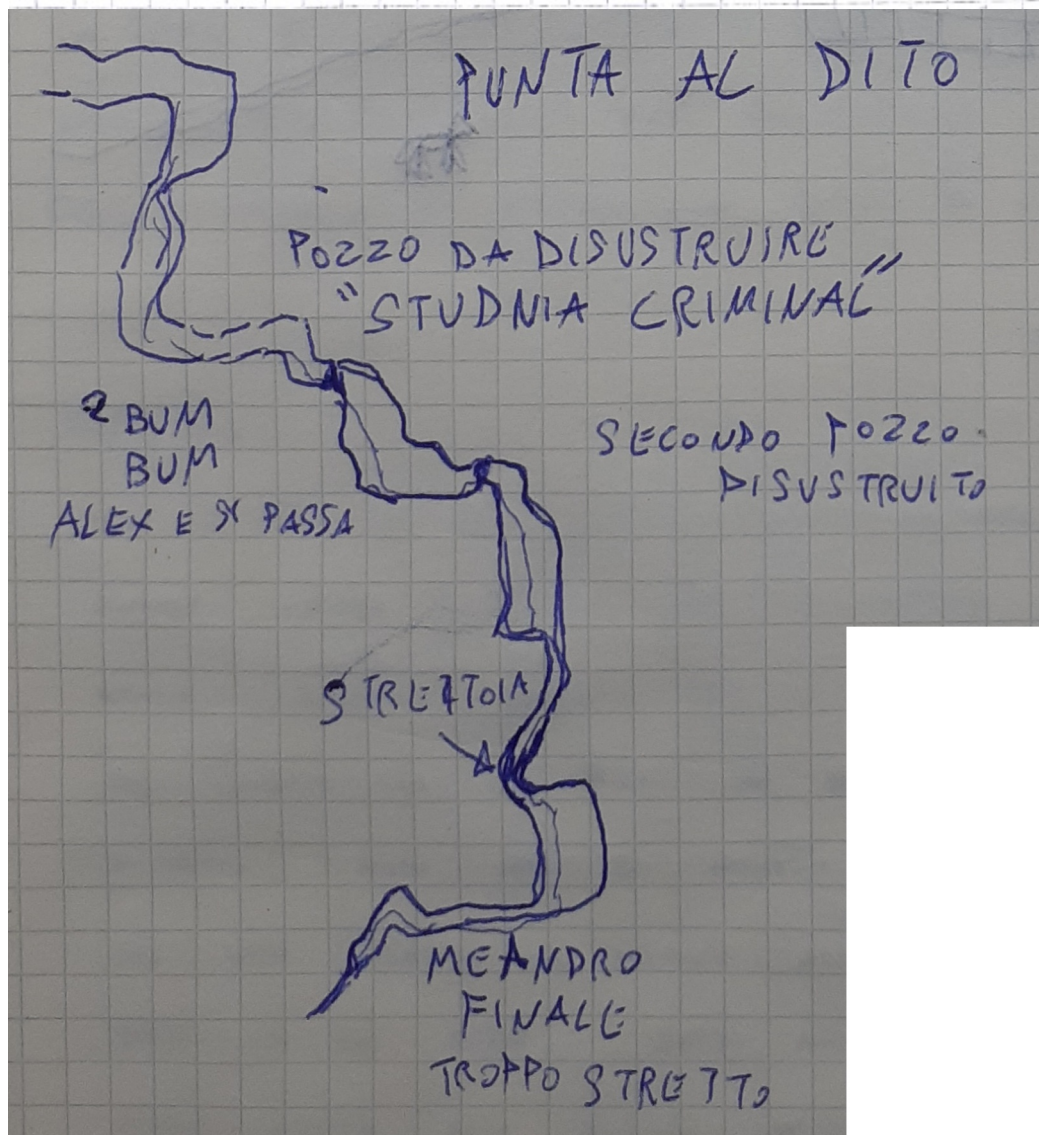
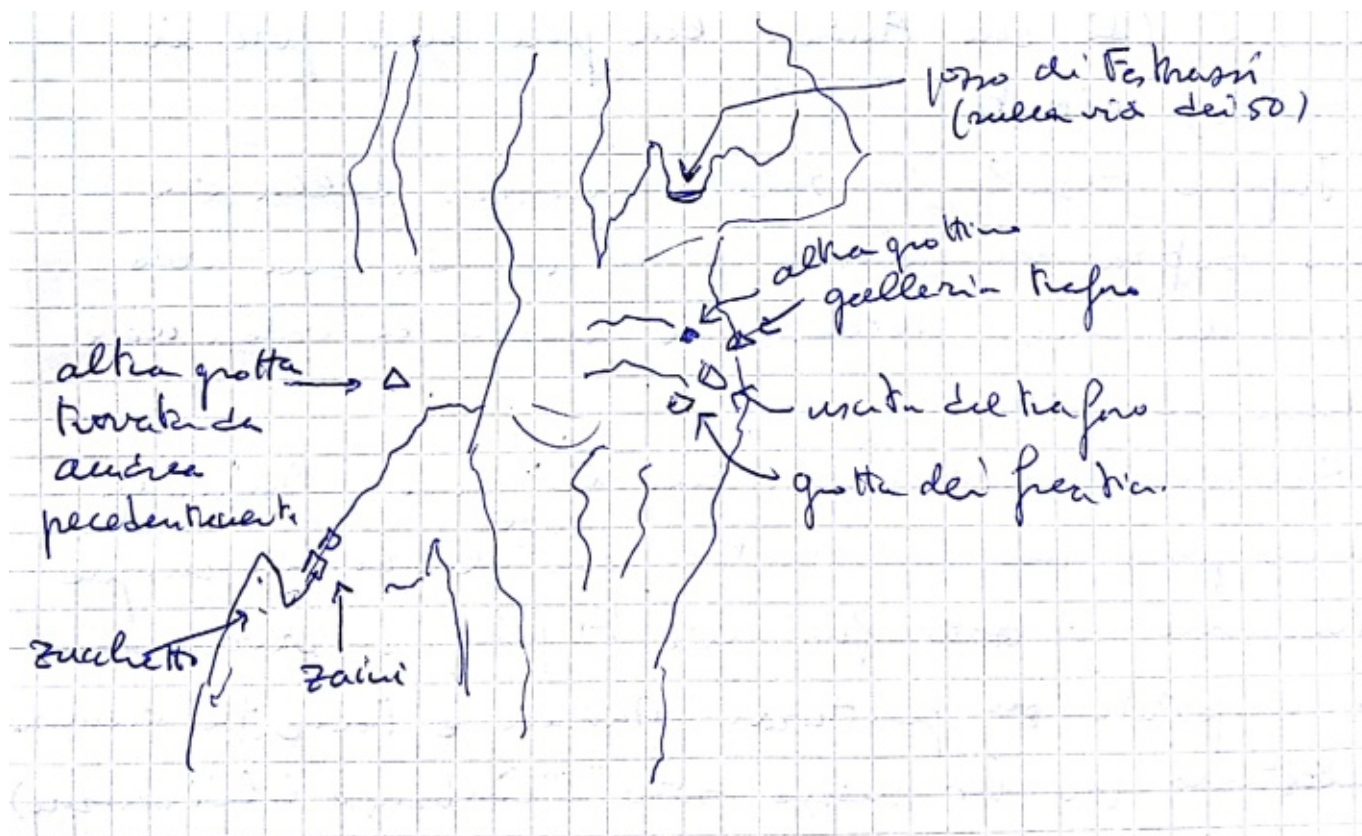
Punta al Dito.

E anche la terza via a -600 chiude. Il Dito non vuole regalarci il 20esimo ingressi! 20 ore di punta e 12 ore per l'uscita con parziale disarmo.

Alex

23 Agosto

Tornato a una fessura con aria furiosa (trovata l'altro ieri), non e' stato possibile addomesticarla. Era troppo furiosa! Zona foppa settentrionale.

Sandro

24 Agosto

Viva le Donne, 12:00 - start-time

Utopia, campo base 9:30 - 10:00

Alarm time 25/8/2023 16:00 (4:00 pm)

Kaja Fidzinska, Frytka (Marcin Freindorf)

Fritka

24 Agosto

Ieri Alex, Federico, Andrea ed io siamo andati a disostruire il Pozzo delle Tacole al bivio tra la Via dei Carbonari e il Caminetto (1534 Lo), con lungo avvicinamento sotto sole cocente.

Andrea ha modificato l'armo iniziale e siamo scesi tutti al fondo del primo pozzo, dove c'eravano ormai solo pochi mc di neve. Dopo qualche ora di disostruzione, utilizzando blocchi di neve per attutire i rumori ... passata la

strettoia, abbiamo sceso un P22 concrezionato. Alla base, con breve smazzettamento abbiamo passato un'altra strettoia, saletta, altro breve scavo e infine ho passato una strettoia verticale. Sotto chiudeva in detriti, aria poca.

Disarmiamo e usciamo a goderci gli ultimi raggi di sole.

Ceniamo al campo con pasta al dente alle 22:30.

La grotta oltre la prima strettoia e' simile a quella dei Carbonari (Pozzo nella Parete Sbagliata) per concrezioni.

Oggi andiamo al Pozzo nel Dito a -200.

Felicita

24 Agosto

Ieri ho fatto la prima esplorazione in Grigna assieme ad Alex, Felicita e Andrea. Siamo andati al Buco delle Tacole e l'avvicinamento non e' stato banale. Arrivati abbiamo sceso il primo pozzo fino ad una saletta dove sono iniziate le operazioni di disostruzione che hanno richiesto un po' di tempo. Nella sala era presenta un grande blocco di ghiaccio.

Una volta liberato il passaggio, siamo passati attraverso una strettoia che dava su un pozzo. Sceso anche questo pozzo, siamo arrivati ad una piccola saletta dove abbiamo nuovamente disostruito un passaggio stretto che dava sua volta su una saletta ancora piu' stretta. Li' Felicita ha provato a scendere una strettoia verticale per vedere come proseguiva.

Federico

24 Agosto

Oggi Pozzo nel Dito. Io, Andrea, Alex e Federico. Obiettivo: portare fuori il piu' possibile dal campo a -200 circa.

Io e Federico ci fermiamo qualche pozzo prima del campo, mentre Alex e Andrea recuperano tre sacchi di corde e altro materiale.

Usciamo alle 16 belli carichi, con anche un bel pentolone in inox fino al Bogani.

Felicita

24 Agosto

E anche oggi recupero di cazzate e robe marce di speleo merenderos.

Lasciata la tenda e materassini del campo (inutile) di -200 al Dito e portato fuori tutto il resto.

Andrea

25 Agosto

Arrivati i polacchi da W le Donne.

Grande Frytka e Kaja, Huuu!

Preybylismy z polski, ja juz fo raz piaty.

Jak zalosze jest tu kospaniala.

Frytapunk i Kaja z KKTJ

25 Agosto

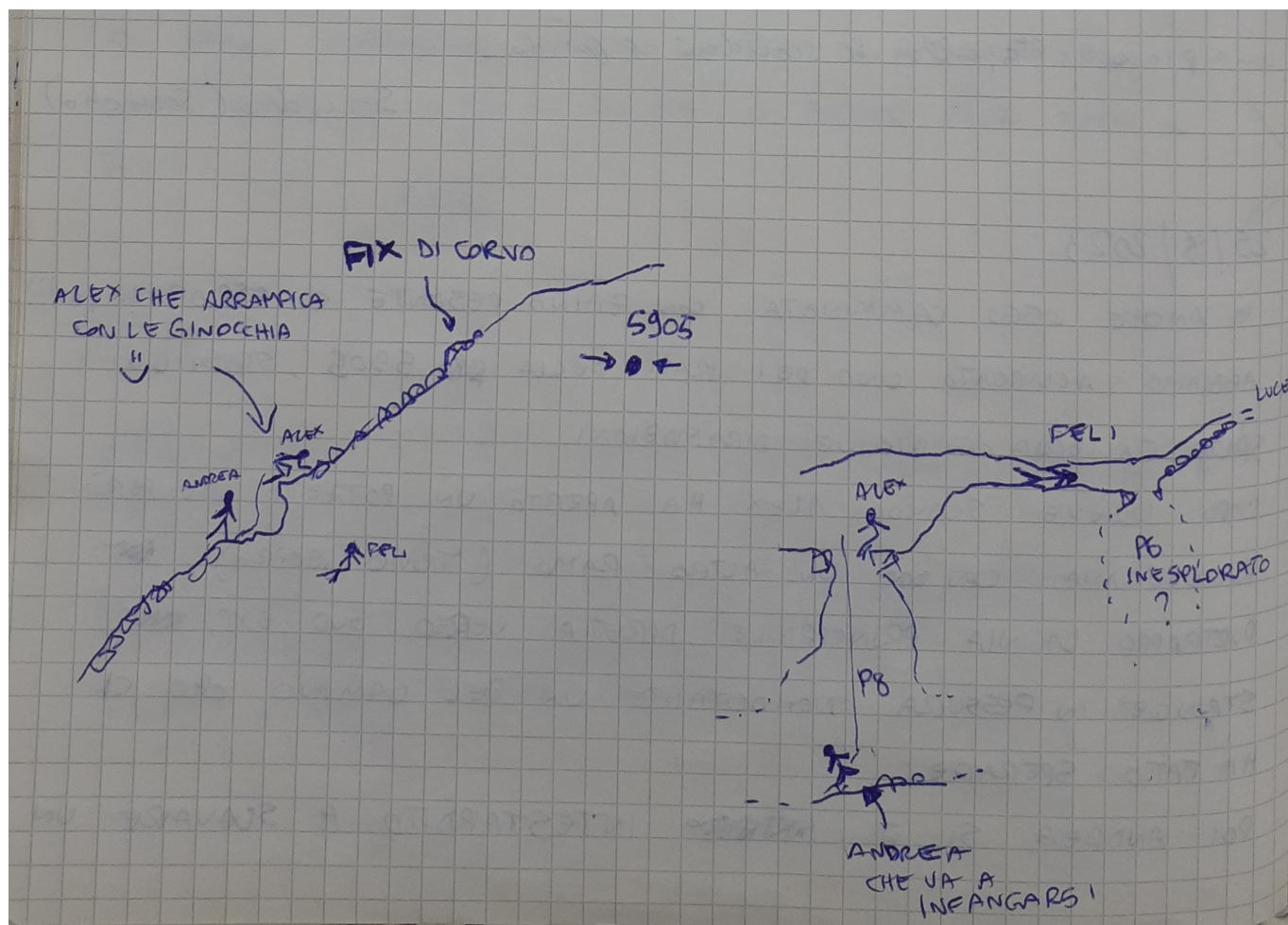
Oggi torniamo per l'ennesima volta sotto il passo della Capra per disostruire la galleria freatica e la 5893 Lo (Wind Chill) che io ed Andrea abbiamo esplorato il 19/8/2023

Felicita

24 Agosto

Fatto giro ricognitivo alla Foppa Settentrionale. Rivisto vari buchi nelle numerose doline li' presenti: erano gia' stati scavati in campi precendenti da InGrigna!. Purtroppo non lasciano sperare in rapide risoluzioni.

C'e' solo il pozzetto a fianco alla Lo 5474, "Mattacchionata alle Foppe", che potrebbe essere catastabile. A luhlio era presente piu' neve/ghiaccio al fondo. Ora e' rimasta solo nella parte centrale. Dall'alto non sembra di vedere prosecuzioni. Vedro' in una prossima volta, allorche' scendero' al fondo.

Sandro (Sancho)

25 Agosto

E anche oggi camminata con zaino pesante e esplorazione!!

Abbiamo allargato uno dei rami della 5905, scesi un salto, galleria con alcune diramazioni. Dopo breve scavo Alex ha aperto un pozzetto che pero' ricollegava con un altro ramo (trivio sopra).

Purtroppo la via principale, diretta verso sud-est, stringe in fessura nonostante un bel camino che ci ha fatto sperare ...

Poi Andrea si e' intestardito a scavare un cunicolo con frana a soffitto, ma sembrava stringere e/o troppo pericoloso.

In uscita Andrea ha sceso un P8, poi si e' infilato in un ramo fangoso. Io intanto poco sopra ho passato una strettoia, cunicolo, conoide di detrito e ... microbuchetto con luce dall'esterno. Poco oltre c'e' un pozzetto da 6 m ancora da scendere.

Siamo quindi usciti un po' di fretta perche' pensavamo di fare tardi a cena. (Purtroppo) c'e' da tornare il prossimo anno ... Comunque come ultimo giorno e' stato soddisfacente!

Domani si scende ... ma torneremo presto!!!

Felicita